



## EDUCAZIONE AI MEDIA

Orientarsi e comportarsi in una società mediatizzata

Discipline coinvolte

Letteratura italiana, Educazione civica, Scienze Umane, Filosofia, Informatica

La «stupidità digitale» è l'insieme di tutti quei comportamenti scorretti in rete; di contro la «saggezza digitale» è propria di chi, conoscendo il mondo digitale, sa utilizzarlo con virtù (vedi Pillola teorica sulla «Cyberstupidity»). La fenomenologia della **cyberstupidity** è articolata e complessa e gli interventi in ambito educativo con i ragazzi e le ragazze contro la **cyberstupidity** sono focalizzati ad assumere e fare propri, da parte loro, i comportamenti tipici di chi è saggio digitale (**cyber wise**). In questa attività ci si concentrerà sul tema del **sexting** per scoprire insieme come diventare «saggi» in rete imparando a gestire la propria **privacy** e **immagine online**, rispettando anche quella altrui. Si rifletterà sulla responsabilità online, sviluppando consapevolezza su: caratteristiche della rete, dinamiche di condivisione e viralità online; la propria performance identitaria e la rappresentazione del corpo in rete.

## Cyberstupidity? No, grazie! Il sexting: come postare con «saggezza»



Livelli in DigCom 2.1	Complessità dei compiti	Autonomia	Dominio Cognitivo
3- 4 Intermedio	Compiti ben definiti e sistematici. Problemi diretti	Con guida e in autonomia	Comprensione

Area di Competenza (dimensione1)	Competenze (dimensione 2)
2. Comunicazione e collaborazione	2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette 2.6 Gestire l'identità digitale
4. Sicurezza	4.2 Proteggere i dati personali e la privacy 4.3 Proteggere la salute e il benessere



Secondaria di II grado



**Descrizione attività:** si lavorerà con i ragazzi e le ragazze sul modo in cui si rappresentano online. Attraverso la visione di un video che narra un episodio di sexting si rifletterà sul senso di responsabilità online.

**Setting:** aula - classe ma anche online tramite le piattaforme didattiche già eventualmente utilizzate (Es. Google Classroom, etc...), l'uso di [Padlet](#) e [Mentimeter](#).

**Anticipare:** Guardare con i ragazzi il video [We are fearless: chapter one](#) di Generazioni Connesse.

L'obiettivo è riflettere sulla storia del personaggio a partire da alcune domande chiave come: 1. Vi sembra reale questa storia? 2. Quanto accaduto è grave? 3. Quali emozioni avete provato guardando questo video? 4. Chi è «colpevole» di quanto successo? 5. A vostro avviso come si sente la protagonista del video?



### Note

Chiedere agli studenti e alle studentesse se si rendono conto che anche gli insegnanti e i loro genitori potrebbero vedere quello che loro stessi inviano o pubblicano online. Riflettere con loro sul fatto che una volta condivisa, una foto resta sul telefonino di chi l'ha ricevuta e può essere utilizzata anche per danneggiarli.

È importante sottolineare il fatto che la vittima non va mai colpevolizzata con frasi del tipo «se l'è cercata».

### Materiali e Risorse

- [We are fearless: chapter one](#)

- LIM, eventuali smartphone o *tablet* per i ragazzi, [Padlet](#), [Mentimeter](#), [Prezi](#) o [Power Point](#).





**Produrre:** Chiedere agli studenti e alle studentesse di pensare al contenuto più «privato» che mai condividerebbero online (un post, una foto, un video...) e di scriverlo su un bigliettino...

**Riflettere:** Dopo aver mescolato tutti i bigliettini, invitare i ragazzi e le ragazze ad estrarre un bigliettino alla volta, a leggerlo e a discuterne insieme. In alternativa, a distanza, si può realizzare quest'attività chiedendo ai ragazzi e alle ragazze di scrivere su un [Padlet](#) per poi riflettere insieme su quanto scritto.

Insieme la classe ragiona sui comportamenti emersi e sulle azioni positive da mettere in pratica, su ciò che non va mai condiviso online pubblicamente o anche fra amici/conoscenti (su Whatsapp, Telegram etc.).



### Siti utili

Prima di realizzare l'attività a scuola, per approfondire il tema del sexting e della sessualità online dei giovani, è possibile guardare il seminario: [“La sessualità e l'affettività dei giovani, in relazione e attraverso l'uso dei nuovi media. Fattori di rischio e di opportunità”](#).

### Altre Attività proposte

Un'altra attività da proporre ai ragazzi e alle ragazze che suscita interessanti riflessioni può essere quella di stilare una classifica dei personaggi che si sono comportati meglio e peggio nella storia del video (ad es. dal migliore al peggiore). Si suggerisce, in questo caso, l'uso della piattaforma Mentimeter (Type Ranking). Sarebbe interessante, inoltre, confrontarsi con gli studenti anche sul ruolo degli adulti nell'affrontare casi simili: come dovrebbe comportarsi un insegnante? E i genitori?

Con gli studenti e le studentesse, è possibile riflettere sul tema del sexting, visionando anche i seguenti video realizzati da Skuola.net, in collaborazione con Generazioni Connesse. I video vedono la collaborazione degli influencer Ale e Piè e affrontano il tema con un taglio ironico, ma non banale.

Cos'è il sexting e come farlo in modo sicuro? <https://www.facebook.com/watch/?v=221731143166468>

Live Instagram per parlare di sexting e revenge porn: <https://www.youtube.com/watch?v=i4Uk2eTpFfc&t=288s>



## SPUNTI DI RIFLESSIONE

In questa attività si riflette con i ragazzi e le ragazze su cosa sia il *sexting* e ci si confronta con loro sul fenomeno e sulle sue caratteristiche, con un'attenzione particolare al tema della privacy online e della rappresentazione del proprio corpo in rete. I punti chiave da approfondire sono:

- l'immagine e il corpo online (come mi rappresento online? Come uso la rete in rapporto al mio corpo? Sento il bisogno di rendermi visibile? Perché?);
- sessualità online (cerco o mi imbatto online in contenuti sessualmente espliciti? Mi è mai capitato di ricevere foto intime di qualcuno online? Qualcuno mi ha mai chiesto foto intime? Come ho reagito o reagirei se mi capitasse?);
- viralità (sono consapevole del fatto che tutto ciò che invio/pubblico non è più sotto il mio controllo e in rete può diventare virale? Come posso proteggermi da ciò?).



### SEXTING



#### Consigli da dare agli studenti

- **EVITATE** DI POSTARE IMMAGINI PERSONALI E INTIME, E RICORDATEVI CHE SI PUÒ ESSERE FACILMENTE REGISTRATI O FOTOGRAFATI SE SI USA LA WEBCAM IN MODO INAPPROPRIATO: UN'IMMAGINE IMBARAZZANTE PUÒ ESSERE USATA IN MILLE MODI.
- **LE RELAZIONI SENTIMENTALI** NON GIUSTIFICANO IL SEXTING "SELVAGGIO": SE LO FATE, SAPPIATE CHE CORRETE IL RISCHIO DI ESSERE "TRADITI" SE E QUANDO LA VOSTRA RELAZIONE FINIRÀ.

### PRIVACY ONLINE



#### Consigli da dare agli studenti

- **EVITATE** DI DIFFONDERE IN RETE INFORMAZIONI PERSONALI, COME L'INDIRIZZO DI CASA O LA SCUOLA CHE FREQUENTATE.
- **PROTEGGETE** I VOSTRI DATI SENSIBILI PER EVITARE SPAM O ALTRI TIPI DI TRUFFE (COME RICERCHE DI MARKETING NON AUTORIZZATE).
- **PARLATE** COI VOSTRI AMICI DI COME GESTITE LE FOTO E DITEGLI DI CHIEDERVI IL PERMESSO PRIMA DI POSTARE IMMAGINI CHE VI RITRAGGONO.
- **CREATE** PASSWORD COMPLESSE, CONTENENTI MAIUSCOLE, MINUSCOLE, NUMERI E SIMBOLI.
- **NON RIVELATE** LE VOSTRE PASSWORD A NESSUNO.
- **CONTROLLATE** LE IMPOSTAZIONI DELLA PRIVACY NEI VOSTRI SOCIAL NETWORK E, SE POSSIBILE, RAFFORZATELE.



Per maggiori info:

<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/0000/00/00/helpline/>

### ULTERIORI INDICAZIONE DA DARE IN CLASSE

In caso di diffusione online di immagine private è necessario fermare il prima possibile la circolazione in rete di tali contenuti.

A tal fine può essere necessario rivolgersi alla Polizia Postale.

Ricordare ai ragazzi la possibilità di usufruire della **linea di ascolto 1.96.96** e della **chat di Telefono Azzurro** che accolgono qualsiasi richiesta di ascolto e di aiuto da parte di bambini/e e ragazzi/e fino ai 18 anni o di adulti che intendono confrontarsi su situazioni di disagio/pericolo in cui si trova un minorenne. Il servizio di **helpline** è riservato, gratuito e sicuro, dedicato ai giovani o ai loro familiari che possono chattare, inviare e-mail o parlare al telefono con professionisti qualificati relativamente a dubbi, domande o problemi legati all'uso delle nuove **tecnologie digitali** e alla sicurezza online.